



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

AVVISO PUBBLICO INVITO AD OFFRIRE

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

RENDE NOTO

che in attuazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 238 del 29 settembre 2016, intende procedere alla stipula di un contratto di affitto di terreni agricoli coltivabili con il metodo dell'agricoltura biologica in deroga alla legge n. 203/82, art. 45, di proprietà dell'Ateneo.

I terreni oggetto del presente avviso sono ubicati nei comuni di Acqualagna, Fermignano e Urbino. I terreni, le ubicazioni, i fogli, i mappali e le superfici seminatrici sono indicati nell'elenco allegato a presente avviso (**Allegato 1**).

CONDIZIONI GENERALI:

1 – l'invito ad offrire sarà tenuto mediante offerte segrete di importo pari o in aumento rispetto al canone di affitto posto a base d'asta pari ad euro 380,00 (trecentottanta/00) ad ettaro (quote PAC possedute dall'Ateneo (titoli 167 ha. 166,56 – **Allegato 2**);

2 – le offerte dovranno essere presentate utilizzando preferibilmente il modulo predisposto dall'Ateneo (**Allegato 3**) e scaricabile nel sito dell'Ateneo [www. uniurb.it](http://www.uniurb.it) (alla voce Ateneo – Utilità – Gare d'Appalto);

3 – saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) pluriennale esperienza nella conduzione di aziende agricole con metodo biologico comprese le società e le cooperative agricole che abbiano eseguito tali attività per conto proprio e/o dei soci (minimo anni 10);
- b) adeguata esperienza nella realizzazione e gestione nel campo della sperimentazione in agricoltura. Tale requisito si considera soddisfatto se nel corso degli ultimi dieci anni il proponente ha coltivato varietà vegetali sperimentali partecipando a progetti di ricerca o a progetti approvati a livello europeo o nazionale o regionale, per una superficie minima di almeno 5 ettari di terreno, per almeno tre annualità.
- c) capacità nell'ambito della gestione di progetti di sviluppo rurale. Tale requisito si considera soddisfatto se (negli ultimi dieci anni) l'affittuario abbia realizzato e/o gestito almeno tre progetti nell'ambito dei Piani di sviluppo rurale regionale, in particolare nelle Misure relative all'accrescimento di valore dei prodotti agricoli. Non sono considerati i piani di Sviluppo per l'acquisto di mezzi meccanici, costruzione e ristrutturazione di annessi per l'agricoltura.

4 – Coloro che vorranno procedere dovranno far pervenire a questa Università, Ufficio Gare, Via Saffi, 2, 61029 Urbino, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 6 marzo 2017** per mezzo del servizio postale raccomandato di stato con avviso di ricevimento, posta celere, agenzia di recapito o corrieri autorizzati o a mano allo stesso ufficio dal lun. al ven. dalle ore 9,00 alle ore 13,00, un plico debitamente sigillato sugli angoli e sui lembi di chiusura e firmato sui lembi stessi dal legale rappresentante o titolare dell'impresa.

Il plico dovrà recare, all'esterno, la seguente dicitura:

"OFFERTA PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRATTO DI AFFITTO DI TERRENI AGRICOLI COLTIVABILI CON IL METODO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 45 LEGGE 203/82, DI PROPRIETA' DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO e l'indicazione del Mittente.

Ufficio Gare

Via Aurelio Saffi, 2 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722/305417-305422 Fax +39 0722-2690
ufficio.gare@uniurb.it



Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente di: "Documentazione" e "Offerta economica". Il recapito del plico sigillato è ad esclusivo rischio del mittente. Farà fede la data di arrivo e non di partenza.

Nella busta denominata "Documentazione" devono essere contenuti i seguenti documenti:

a) Domanda di manifestazione di interesse per la stipula di un contratto di affitto di terreni agricoli coltivabili con il metodo dell'agricoltura biologica in deroga alle vigenti norme in materia di contratti agrari ai sensi dell'art.45 della legge n.203/82 e copia del documento di identità in corso di validità del proponente o del legale rappresentante (**Allegato 4**);

b) Dichiarazione sostitutiva ai sensi artt. 46 – 47 del D.P.R. 445/2000 di attestazione di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrarre e di essere in possesso dei requisiti di ordine morale e generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 (Codice Antimafia), utilizzando preferibilmente il modello predisposto (**Allegato 5**), resa dal titolare e/o legale rappresentante e/o persona delegata a tal uopo autorizzata. In questo caso dovrà essere allegata tutta la documentazione che da titolo al delegato a sottoscrivere tale dichiarazione.

La dichiarazione sostitutiva ai sensi artt. 46 – 47 del D.P.R. 445/2000 deve essere inoltre presentata (**Allegato 6**) dal titolare se si tratta di impresa individuale; dai soci, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso di gara, qualora non venga dimostrato che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata

c) Copia dell'Avviso pubblico sottoscritto per incondizionata accettazione dal titolare e/o legale rappresentante e/o persona delegata a tal uopo autorizzata.

Nella busta denominata "Offerta Economica" deve essere contenuto il seguente documento:

a) modulo di Offerta economica da formularsi, utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dall'Ateneo (**Allegato 3**), nel seguente modo:

- applicando la necessaria marca da bollo da € 16,00;
- indicando, sia in cifre sia in lettere l'importo che intende offrire come canone di affitto ad ettaro;
- non sono ammesse offerte al ribasso e in tale caso si procederà con l'esclusione di ufficio dell'offerente.

5 – le condizioni che regoleranno il contratto di affitto sono le seguenti:

a) contratto di affitto agrario ai sensi dell'articolo 45 della legge 203/82 redatto con l'assistenza, la condivisione e la sottoscrizione delle rispettive organizzazioni agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, tramite le loro organizzazioni provinciali, in conformità alle funzioni che le stesse organizzazioni di categoria assolvono statutariamente;

b) durata di quattro annate agrarie e scadenza fissa senza necessità di inviare disdetta dall'una all'altra parte e senza possibilità di rinnovo automatico;

c) trasferimento temporaneo delle corrispondenti quote PAC possedute dall'Ateneo (titoli 167 ha. 166,56 come da visura AGEA - Riforma PAC 2015 – 2020 (Reg. UE 1307/2013) Registro Nazionale Titoli, (**Allegato 2**) per la durata del contratto. Al termine del contratto, anche se anticipato, tali quote dovranno obbligatoriamente tornare nella piena disponibilità dell'Ateneo;

Ufficio Gare



- d) obbligo espresso in capo all'affittuario di condurre i terreni secondo il metodo di agricoltura biologica e nel pieno rispetto dell'impegno sottoscritto in proposito dall'Ateneo con la Regione Marche – misura 11 – rispetto al quale, ove necessario l'affittuario firmerà nuovo impegno.
- e) contributo al Consorzio di Bonifica delle Marche comprensorio Foglia Metauro Cesano per gli anni di durata del contratto a carico dell'affittuario, il quale rinuncia a pretendere da parte proprietaria diminuzioni del canone di affitto o indennizzi e risarcimenti di sorta nel caso di carenza o mancanza d'acqua per abbassamento delle falde, siccità o qualsivoglia altro motivo non previsto o imputabile a colpa della proprietà;
- f) facoltà dell'Ateneo di richiedere all'affittuario la remissione in possesso, con semplice comunicazione scritta, da inviarsi con preavviso breve di 15 giorni, di determinati terreni anche facenti parte di corpi diversi. Negli stessi tempi e modalità l'Ateneo potrà richiedere all'affittuario di effettuare coltivazioni per conto dell'Università;
- g) possibilità di recesso dell'Ateneo, anche parziale, dal contratto con semplice preavviso di 15 giorni, nel caso ritenga, a suo insindacabile giudizio, di voler procedere alla vendita dei terreni, di voler costituire società agrarie, o impiegare la parte dei terreni interessati ad altri usi o scopi.
- h) nei casi di cui ai punti f) e g) la ripresa del terreno dovesse intervenire nel corso delle coltivazioni in atto l'Ateneo corrisponderà un indennizzo sulla base delle lavorazioni effettuate sul terreno per l'annata agraria in corso secondo le tabelle delle lavorazioni meccanico agricole praticate in provincia/regione con applicazione di uno sconto del 40% oltre il rimborso spese delle materie prime utilizzate per la semina della porzione di terreno oggetto della richiesta. Resta altresì inteso che, nel caso di prodotto raccolto all'affittuario, non sarà dovuto alcun indennizzo. Si precisa altresì che nel calcolo dell'affitto, per le annualità successive, non si dovrà tener conto della superficie di terreno ripresa dall'Università.
- h) divieto di subaffitto, anche parziale, del terreno oggetto del contratto di affitto a qualsivoglia altro soggetto. Nel caso si verifichi detta eventualità il contratto sarà risolto di fatto e di diritto senza necessità di ulteriori formalità, con riconsegna di tutti i terreni all'Ateneo salvo i maggiori danni che potrebbero derivare a qualsiasi titolo da tale inosservanza.
- i) divieto di apportare ai terreni oggetto dell'affitto modifiche, aggiunte, innovazioni ed altro senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Ateneo, pena l'obbligo di messa in pristino a cure e spese della parte affittuaria e risoluzione immediata del contratto.
- l) per la corrente annata agraria 2016/2017 la parte affittuaria verserà all'Ateneo il corrispettivo di quanto dallo stesso anticipato per le lavorazioni meccanico agricole effettuate sui terreni e per le materie prime acquistate ed utilizzate per la semina. Tale somma dovrà essere versata entro e non oltre il 30 giugno 2017;
- m) impegno della parte affittuaria:
- a servirsi dei terreni per l'uso determinato dal presente contratto e dalla natura degli stessi, impegnandosi a coltivarli e condurli secondo le migliori norme e tecniche agronomiche ad indirizzo biologico, osservando con la massima diligenza possibile;
 - a curare la buona manutenzione dei fossi sia adacquatori sia colatori e delle strade interne, facendosi responsabile d'ogni abuso di terzi e segnalandolo con massima tempestività, in forma scritta, all'Ateneo.
 - a custodire i terreni e a sorvegliare che non si stabiliscano servitù di qualunque natura da parte di confinanti, dandone immediata comunicazione scritta all'Ateneo;
- n) durante la vigenza del contratto di affitto agrario l'Ateneo si riserva l'espresso diritto di ispezionare e visitare in qualsiasi momento, da propri dipendenti o tecnici e/o persone di sua fiducia, gli stessi terreni;

6 – il giorno **7 marzo 2017** alle ore **11,00** presso un ufficio della sede centrale dell'Ateneo sita in Urbino, Via Saffi, 2 la Commissione preposta, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, verificando la correttezza formale della documentazione contenuta nelle buste denominate "Documentazione", escludendo le offerte non regolari. Proseguirà con l'apertura delle buste denominate "Offerta economica", redigendo la relativa graduatoria e dichiarando l'aggiudicazione provvisoria alla migliore offerta economica pervenuta.

La commissione potrà procedere all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta nei termini.

Ufficio Gare

Via Aurelio Saffi, 2 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722/305417-305422 Fax +39 0722-2690
ufficio.gare@uniurb.it



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

La Commissione potrà procedere anche alla non aggiudicazione del contratto di affitto in caso di offerte ritenute non congrue.

Nel caso di presenza di offerte di pari valore si procederà nella stessa seduta con la richiesta ai medesimi concorrenti presenti, con offerta di pari importo, di fare una ulteriore offerta al rialzo da approntare seduta stante. Nel caso i partecipanti che abbiano prodotto la stessa offerta, o uno solo di essi, non siano presenti alla seduta pubblica, si procederà con l'assegnazione tramite sorteggio;

7 – al Verbale di aggiudicazione seguirà contratto di affitto agrario ai sensi dell'articolo 45 legge 203/82. L'aggiudicazione avrà pieno valore legale solo a seguito di tale sottoscrizione e se e in quanto condiviso e sottoscritto oltre che dalle parti, anche dalle due rispettive organizzazioni professionali agricole come indicato al precedente punto 5.a);

8 – contestualmente alla condivisione e successiva sottoscrizione del contratto di affitto agrario stipulato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 45 della richiamata legge 203/82 l'aggiudicatario dovrà consegnare all'Ateneo, a pena di improcedibilità e nullità dell'aggiudicazione stessa, Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica da un Istituto autorizzato, di importo equivalente al totale del canone di affitto annuo moltiplicato quattro (per le annualità). Tale Polizza potrà essere ridotta annualmente dopo il pagamento del canone di affitto;

9 – L'Ateneo procederà con la registrazione del contratto nei termini presso l'Agenzia delle Entrate di Urbino;

10 – Tutte le spese contrattuali di registrazione, di bollo e quelle afferenti le lavorazioni meccanico agricole dell'annata agraria 2016/2017 già effettuate, sono interamente a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versati al momento della stipula del contratto;

11- il pagamento del canone di affitto dovrà avvenire tramite bonifico bancario intestato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo al seguente IBAN IT78 1060 5568 7000 0000 0013137 aperto presso Nuova Banca Marche Ag. Principale Via Vittorio Veneto Urbino entro e non oltre il 30 ottobre di ogni anno. La prima scadenza risulta pertanto essere il 30 ottobre 2017;

12 – Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste tramite Pec all'indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it entro e non oltre il **27 febbraio 2017 ore 13,00. L'Ateneo provvederà a rispondere a tutti i quesiti pervenuti con pubblicazione sul sito dell'Ateneo alla voce www.uniurb.it (alla voce Ateneo – Utilità – Gare d'Appalto).**

13 – ai sensi e per gli effetti della legge n. 196/2003 tutti i dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti ad essi connessi;

14 – il Foro competente in caso di controversie è in via esclusiva il Foro di Urbino.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Antonio Micheli

Documentazione allegata all'invito:

- Allegato 1 - Elenco particelle con relativa superficie seminativa;
- Allegato 2 - Quote PAC possedute dall'Ateneo
- Allegato 3 – Offerta economica;
- Allegato 4 - Dichiarazione di manifestazione di interesse;
- Allegato 5 – 6 - dichiarazione sostitutiva ai sensi artt. 46 – 47 del D.P.R. 445/2000;

Ufficio Gare

Via Aurelio Saffi, 2 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722/305417-305422 Fax +39 0722-2690
ufficio.gare@uniurb.it